N. 14728

REPUBBLICA ITALIANA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: "DILL L'UCCISORE" (Killer Dill)

Metraggio { *dichiarato* 2050 / *accertato* 2030

Marca: Screen Guild

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia ..... Lewis Collins
Attori..... Stuart Erwin
..... Anne Gwinn
..... Frank Albertson

T R A M A

Dill é proprietario di un laboratorio di biancheria femminile ed in tutta la sua bontà e modestia trascorre la sua vita in cerca di una donna che possa dividere con lui gioie e dolori.

Ma la sua timidezza non gli consente di trovare l'anima gemella, ed anche la sua vecchia amica di infanzia é attratta più dalla sicurezza e dall'audacia del suo amico avvocato che non dalle titubanze ed esitazioni del povero Dill.

Egli una sera sconsolato ed afflitto dalla sua riconosciuta inferiorità, assiste al Cinema alla proiezione di un film di gangster ed ha la prova che le donne tendono per istinti piuttosto verso il prepotente e l'audace che verso il buono e il mite.

Ammaestrato da queste constatazioni egli crede di potere facilmente assumere l'apetto e gli atteggiamenti dei gangster prepotenti e sanguinari, e compostosi una maschera su questo tipo si reca in un locale notturno, ritrovo dei peggiori tipi di quel genere.

La sua nuova personalità non passa inosservata ed egli può constatare con gioia come il sesso femminile cominci finalmente ad interessarsi di lui.

Egli però spinge un pò troppo questi suoi nuovi atteggiamenti tanto da trovarsi impigliato in una vicenda con veri gangster. Questi dopo aver ucciso il loro capo lo nascondono nel laboratorio di Dill il quale per liberarsi aggrava la sua posizione al punto di essere accusato di omicidio.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso 27 LUG. 1953 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) .....

Roma, li 22 SET. 1953

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P.D.G. (Dr. G. de Caprariis)

P.to Andreotti

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA

Al processo il suo amico avvocato che non cerca altro che la notorietà non si preoccupa di scagionarlo dall'accusa di omicidio mentre la sua vecchia amica di infanzia sostiene che egli non poteva essere capace di un omicidio.

Finalmente per un'acuta osservazione di un giurato Dill viene riconosciuto innocente e cerca di riprendere la sua vita tranquilla e modesta di prima.

Ma purtroppo la triste notorietà ha creato un interesse sulla persona del povero Dill da parte dei gangster amici del morto i quali vogliono ammazzarlo per vendicare il loro amico, e da parte della banda rivale la quale invece lo vuole ritenendolo audace e battagliero.

Il povero Dill si dibatte in serie di situazioni imbarazzanti finché un banale incidente gli rivela il vero assissino del vecchio gangster e gli permette di conquistare l'amore della sua vecchia amica di infanzia, sbugiardando l'avvocato che col suo egoismo aveva tentato di compromettere la posizione del povero Dill.

F I N E

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA